

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 6 febbraio 2018, n. 19

Rettifica determinazioni dirigenziali n. 5 del 22.01.2018 “Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 2 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- l’art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell’aliquota di tributo dovuto per l’anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22.07.2013)”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le “Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11.10.2016 “Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell’Allegato 2 alla L.r. 20/2016”;
- le Determinazioni Dirigenziali n. 388, 389, 390, 391, 392 e 393 del 07.12.2016 avente ad oggetto “Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Regione Puglia dell’aliquota di tributo dovuto per l’anno 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 31.01.2017 avente ad oggetto “Rettifica determinazioni dirigenziali n. 390, 391, 392 e 393 del 7/12/2016. “Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai comuni della Regione Puglia dell’aliquota di tributo dovuto per l’anno 2017.”;
- la sentenza della Corte Costituzionale del 13.04.2017, n. 85, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art.7, comma 8, della Legge della Regione Puglia 30.12.2011, n.38, nella parte in cui si prevede che “agli scarti e ai sovralli degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio si applica l’aliquota massima del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi”;

- la Legge regionale n. 5 del 2 maggio 2017 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi” che ha introdotto all’art. 1 le “Disposizioni transitorie” stabilendo quanto segue:
 - comma “2. Tutti i comuni che prevedono di conseguire nei mesi di settembre e ottobre 2017 una media percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto ai dati validati riferiti al periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2016, “Ecotassa 2017”, sono esentati dal versamento mensile del differenziale del contributo, fermo restando l’obbligo di provvedere all’eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2017. Il contributo non versato è destinato esclusivamente a concorrere alle spese di gestione del servizio dei rifiuti urbani. I comuni devono comunicare, entro il 31 maggio 2017, la previsione del conseguimento dell’obiettivo al gestore dell’impianto e alla Sezione regionale competente. I comuni interessati, entro e non oltre il 15 novembre 2017, devono trasmettere alla Sezione regionale competente la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo.”;
 - comma “3. In via eccezionale, i comuni che dimostrano di aver conseguito l’obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel solo mese di febbraio 2017, possono chiedere la rideterminazione dell’aliquota di ecotassa 2017 secondo i parametri di cui all’articolo 7 della l.r. 38/2011, trasmettendo la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo entro e non oltre il 15 marzo 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 131 del 05.06.2017 avente ad oggetto “Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 161 del 29.06.2017 avente ad oggetto “Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 3 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 131 del 5.6.2017.”;
- le Determinazioni Dirigenziali n. 317, 318, 319, 320, 321 e 322 del 21.12.2017 aventi ad oggetto “Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per ciascun Comune della Provincia di BAT - Verifica e applicazione del comma 2 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 22.01.2018 avente ad oggetto “Rettifica determinazioni dirigenziali n. 317, 318, 319, 320, 321 e 322 del 21.12.2017 “Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l’anno 2017 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 2 dell’art. 1, “Disposizioni transitorie”, della L.R. 2 maggio 2017, n. 5 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”.”;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali n. 5 del 22.01.2018 e n. 317, 318, 319, 320, 321 e 322 del 21.12.2017, con le seguenti note i Comuni di:
 - Botrugno (prot. n. 590 del 26.01.2018);
 - Palagianò (prot. n. 145/UTC del 26.01.2018);
 - Avetrana (ns. prot. n. 1474 del 01.02.2018);trasmettevano la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell’obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.r. 5/2017;
- le informazioni e la documentazione ricevuta dai Comuni sono state elaborate dall’Osservatorio

regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Avetrana, Botrugno e Palagiano hanno raggiunto il suddetto obiettivo;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 2, art. 1, L.R. 5/2017, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni	Ecotassa 2017 (euro/tonnellata)
Provincia di LECCE	
Botrugno	5,00
Provincia di TARANTO	
Avetrana	7,50
Palagiano	7,50

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 317, 318, 319, 320, 321 e 322 del 21.12.2017 e n. 5 del 22.01.2018.

Per tutti i Comuni si fa salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo, sulla base delle dichiarazioni ambientali cui sono tenuti per legge i gestori degli impianti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva in applicazione della L.R. 5/2017, art. 1, comma 2, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2017, ai sensi della L.r. 38/11, per i seguenti Comuni:

Comuni	Ecotassa 2017 (euro/tonnellata)
Provincia di LECCE	
Botrugno	5,00
Provincia di TARANTO	
Avetrana	7,50
Palagiano	7,50

di confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 317, 318, 319, 320, 321 e 322 del 21.12.2017 e n. 5 del 22.01.2018;

- di fare salva l'applicabilità dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo, sulla base delle dichiarazioni ambientali cui sono tenuti per legge i gestori degli impianti;
- di stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale;
- g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

il Dirigente ad interim del Servizio
(dott. Giuseppe Pastore)

il Dirigente della Sezione
(ing. Giovanni Scannicchio)